

Domande di Contributo per estirpo viti con Flavescenza dorata Provincia di Trento

Con delibera della Giunta della Provincia Autonoma di Trento n.234 del 18/02/2022, si apre il bando per la richiesta di aiuti per le aziende che hanno subito delle perdite a causa della Flavescenza Dorata nel corso degli anni 2020 e 2021. L'indennizzo è stato fissato forfettariamente in 8 euro per ogni vite estirpata con un importo massimo pari a 10.000 euro per azienda ed un minimo di 100 viti estirpate. La liquidazione dell'aiuto è subordinata al fatto che i beneficiari abbiano eseguito gli estirpi delle piante sintomatiche ed i trattamenti obbligatori per la lotta al vettore della flavescenza nelle ultime due campagne 2020 e 2021. Il testo completo della delibera n. 234 è disponibile sul sito internet della Cantina (Webconf).

Le domande potranno essere presentate da lunedì 21 febbraio fino al 15 aprile. I moduli predisposti dal Servizio Agricoltura sono disponibili nell'area Servizi del portale istituzionale della Provincia, ed anche sul sito internet della Cantina (Webconf), e dovranno essere presentate scrivendo alla casella di posta elettronica serv.agricoltura@pec.provincia.tn.it.

L'ufficio tecnico della Cantina è disponibile, previa indicazione da parte dei soci del numero di viti e delle particelle interessate agli estirpi, per la compilazione e presentazione delle domande di aiuto nei giorni martedì, mercoledì e giovedì dalle ore 13.30 alle ore 17.30 a partire da martedì 1 marzo fino a venerdì 25 marzo. Per chi accede al servizio si ricorda l'obbligo del green pass e di portare la carta d'identità.

Diserbo

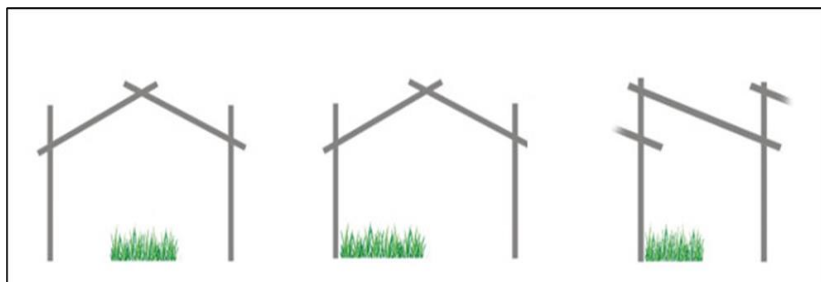
Il Consorzio Vini del Trentino intensificherà i controlli sulle modalità e tempistiche di esecuzione del diserbo con dei prelievi di "erba secca" per verificare la presenza o meno di diserbante. L'analisi verrà eseguita da un laboratorio accreditato e l'eventuale presenza della sostanza in questione sarà sanzionata dalla stagione 2022/23 con l'esclusione del lotto dal sistema di certificazione SQNPI che inciderà sulla valutazione delle uve da parte della cantina. Con l'occasione si ricorda il divieto del diserbo primaverile ad eccezione dei seguenti casi:

- Vigneti non meccanizzabili
- Vigneti con ciglioni o impedimenti che ostacolano il transito dei mezzi agricoli
- Filari con presenza di rampe (**relativamente alla parte vitata e non alla rampa**)
- Vigneti e/o viti singole fino al terzo anno di età
- Filari con impedimenti vari

In tutti questi casi è consentito un solo intervento da effettuarsi entro il 15 luglio. Si ricorda che la fascia interessata al diserbo non può eccedere i 40/50 cm (20/25 cm per lato della pergola/filare).

Gestione dell'erba nel vigneto per il contenimento del ragno giallo

Da indagini effettuate nel corso degli ultimi anni è emerso che la diffusione del ragno giallo è dovuta alla scarsità di fitoseidi (acari predatori) nei vigneti. Il motivo non è ancora del tutto chiaro, tuttavia è necessario mettere in essere tutto quanto il possibile per porre un freno a questa situazione e riportare i vigneti in un buon stato di salute. Le linee di difesa integrata suggeriscono di promuovere l'impiego di prodotti fitosanitari selettivi nei confronti dell'entomofauna utile, contenere le concimazioni azotate e favorire l'inerbimento. I principali controllori naturali degli acari dannosi



sono i fitoseidi. Da uno studio ventennale è emerso che il cotico erboso crea una situazione favorevole e influenza il loro sviluppo positivamente grazie alla presenza di polline durante tutta la stagione (di cui fitosedi si nutrono in assenza di prede), permettendo così la riduzione degli acari dannosi. Alla luce di tutto ciò si invitano i soci ad applicare queste indicazioni mantenendo l'inerbimento nei vigneti, senza eseguire sfalci, fino alla fine fioritura delle varie essenze che lo compongono (mese di maggio circa). Nell'immagine sono illustrate alcune possibili gestioni dello stesso.

Reinnesto di viti – adeguamento al sistema di certificazione SQNPI

Si ricorda a tutti gli associati che i vigneti rinnovati con la pratica del reinnesto, ai fini della certificazione SQNPI e come previsto dalla determina della PAT n. 463 del 10/06/2021 in materia di Flavescenza dorata, dovranno esser realizzati con materiale certificato. Le marze utilizzate dovranno quindi essere accompagnate dal cartellino blu e tale documento dovrà essere conservato in azienda per eventuali controlli da parte dell'ente certificatore.

Proroghe autorizzazioni di nuovo impianto e reimpianto e autorizzazioni al reimpianto anticipato in scadenza nel 2020 e 2021

Per effetto di quanto disposto dal nuovo Regolamento delegato (UE) 2021/2117 del 2 dicembre 2021 la durata di tutte le autorizzazioni all'impianto o al reimpianto scadute o in scadenza nel corso dell'anno 2020 e 2021, è prorogata fino al 31 dicembre 2022.

I produttori in possesso di autorizzazioni per nuovo impianto in scadenza nel 2020 e 2021 non sono passibili delle sanzioni, anche per una quota parte dell'autorizzazione, a condizione che comunichino alla Regione Veneto o Provincia Autonoma competente entro il 28 febbraio 2022 che non intendono avvalersene e che non desiderano beneficiare della proroga di validità al 31 dicembre 2022. I produttori titolari di autorizzazioni che abbiano già dichiarato all'autorità competente entro il 28 febbraio 2021 la loro intenzione di non beneficiare della precedente proroga al 31 dicembre 2021, sono autorizzati a ritirare tale dichiarazione entro il 28 febbraio 2022, mediante comunicazione di revoca della rinuncia alla proroga indirizzata alla Regione/P.A. competente, e a utilizzare le proprie autorizzazioni entro il nuovo periodo di validità prorogato al 31 dicembre 2022.

Cicalina del Legno Nero (*Hyalesthes obsoletus*)

Il Legno Nero è un fitoplasma simile e difficilmente distinguibile dalla Flavescenza dorata (accartocciamento fogliare, disseccamento dei grappoli, ritardo di maturazione dei tralci...). Da analisi effettuate nel corso della stagione scorsa è emerso che circa un 15/20 % dei campioni effettuati sui giallumi della vite sono ascrivibili a questa fitopatia, è quindi necessario mettere in pratica una serie di azioni per contrastarla. Il vettore responsabile della trasmissione è un insetto, lo *Hyalesthes obsoletus*. Gli stadi giovanili vivono a livello delle radici di infestanti come le ortiche ed il convolvolo ed ai primi di luglio, completando lo sviluppo, gli adulti iniziano a sfarfallare recandosi occasionalmente, o in mancanza di ortiche, sulla vite ove pungendo la lamina fogliare trasmettono il fitoplasma. E' questo il momento di sospendere tutte le operazioni di sfalcio dell'ortica e del convolvolo al fine di evitare la migrazione degli adulti sulle viti adiacenti.

Nuove autorizzazioni impianto vigneto (Province di Trento e Verona)

Si informa che nei prossimi giorni apriranno i termini per la richiesta delle nuove autorizzazioni per i nuovi impianti di vigneto. Gli interessati sono invitati a contattare i propri CAA di appartenenza per la compilazione e presentazione delle relative domande.

Contributi per la ristrutturazione vigneti - Provincia di Trento

Si informa che in riferimento alle domande OCM Vino – Ristrutturazione e riconversione vigneti, limitatamente alla campagna 2022/2023, il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto è fissato per il **29 aprile 2022**. Le aziende interessate sono invitate a contattare il proprio CAA di appartenenza in tempo, pena l'esclusione dalla misura stessa.